

Genzano, approvato il bilancio 2015



Aula consiliare del Comune di Genzano

Un bilancio difficile per i tagli continui dal governo centrale; in equilibrio per mantenere intatto lo Stato sociale e aperto, perché a settembre si aprirà la discussione su alcune tematiche chiave, come la gestione degli asili nido, assistenza domiciliare e farmacie. Con 14 voti a favore e 2 contrari, il consiglio comunale di Genzano ha approvato il bilancio di previsione 2015.

Stato sociale, manutenzione e investimenti per la città: questo è l'ossatura del documento programmatico economico. È stato inoltre possibile abbassare la Tari dal 10 al 30% perché la lotta all'evasione portata avanti nel 2015 ha portato i suoi frutti con 600 mila euro in più.

Stato sociale. Le tariffe degli asili nido sono rimaste invariate, così come non è stato modificato l'assetto dell'assistenza domiciliare, mentre le tariffe dello scuolabus sono state ridotte del 50%. Sono stati mantenuti i servizi delle rsa e aumentati i contributi per l'assistenza alle famiglie indigenti.



Manutenzione e investimenti. La spesa per la manutenzione del verde della città è stata aumentata. Un milione per completare il rifacimento delle strade già iniziato nel 2012 e che quest'anno si concentrerà sulla parte bassa della città. Viale Emilia Romagna sarà ultimata a settembre, poi verrà messa in sicurezza via Sebastiano Silvestri e nella stessa somma verrà inclusa anche la sistemazione di viale delle Regioni. Per il Parco Togliatti e i parcheggi limitrofi sono già stanziati 200 mila euro che serviranno anche per aggiungere 40 posti auto e sistemare via Ercole Imbastari. Ancora, sono previsti 100 mila euro per la sistemazione della Villa degli Antonini, 200 mila euro per la manutenzione straordinaria delle scuole e 80 mila euro per concludere i lavori nella chiesa dell'Annunziata. Trecentomila euro sono già previsti per la messa in sicurezza di via del Perino. Ancora, sono previsti dei fondi per l'ampliamento del cimitero, la videosorveglianza e la sistemazione del parcheggio tra via Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e viale Fratelli Rosselli.

Anche sul Parco e Palazzo Sforza Cesarini sono stati fatti investimenti che hanno dato i loro frutti: mostre ed eventi hanno valorizzato il fiore all'occhiello della nostra città, hanno raddoppiato gli ingressi. Molte altre manifestazioni sono state realizzate a costo zero o con poca spesa. La voce in bilancio più corposa riguarda le due manifestazioni storiche della città, che appartengono alla tradizione: l'Infiorata e il Carnevale che insieme costano 150 mila euro.

“Si tratta di un bilancio fatto di scelte politiche – ha commentato il sindaco Flavio Gabbarini –. Politica

